



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Ufficio Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Approvazione dello schema di contratto per l'affidamento alla società Trentino Digitale S.p.A. dei servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025 (turno generale).

Impegno della relativa spesa.

(Euro 87.209,26 – cap. U01082.0030)

(Euro 132.509,69 – cap. U01071.0150)

LA DIRIGENTE

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 35 di data 10 marzo 2021, con la quale è stata autorizzata la definizione di atti esecutivi per l'affidamento alle società Trentino Digitale S.p.A. e Informatica Alto Adige S.p.A., società *in house* della Regione, della realizzazione di servizi e progetti riguardanti la gestione digitale delle elezioni comunali;

considerato che con la suddetta deliberazione sono state confermate le modalità procedurali per l'approvazione degli atti esecutivi stabilite nelle deliberazioni della Giunta regionale 22 ottobre 2009, n. 232, 15 febbraio 2011, n. 24 e ribadite nella deliberazione 8 aprile 2015, n. 57;

vista l'ulteriore deliberazione della Giunta regionale n. 155 di data 28 luglio 2021 recante "Integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 35 del 10 marzo 2021 – Autorizzazione alla definizione di atti esecutivi per l'affidamento a Informatica Alto Adige S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A. di servizi e progetti riguardanti la gestione digitale delle elezioni comunali";

richiamate integralmente le motivazioni esposte nelle citate deliberazioni della Giunta regionale n. 35 e n. 155 del 2021 e nel verbale del Gruppo di lavoro (prot. n. 16473 di data 12 luglio 2021);

visto l'allegato schema di contratto relativo ai servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025 (turno generale), composto di n. 8 articoli e n. 3 allegati (che formano parte integrante del contratto stesso) che prevede una spesa complessiva massima di euro 169.954,00 (al netto di IVA), di cui massimo euro 71.483,00 per i servizi professionali tecnici, massimo euro 28.931,00 per i servizi di assistenza utenti, massimo euro 69.540,00 per i servizi professionali di supporto per la conduzione delle attività di progetto ed elettorali e un'ulteriore eventuale spesa massima di euro 10.143,50 (al netto di IVA) qualora si renda necessaria l'effettuazione del turno di ballottaggio in uno o più comuni;

considerato che per la determinazione del corrispettivo relativo ai servizi effettuati da Trentino Digitale S.p.A. vengono utilizzate le tariffe previste dall'Allegato 3 del Piano di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET) – sezione gestione e sviluppo – relativo all'anno 2024 per

le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2280 di data 15 dicembre 2023;

accertato che il Gruppo di lavoro individuato sulla base della citata deliberazione della Giunta regionale n. 57/2015, nella riunione del 5 settembre 2024, ha preso visione e concordato sul contenuto del contratto, richiamando le precedenti valutazioni effettuate sulla base dei criteri fissati dall'articolo 192 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e dall'articolo 10, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 e valutando altresì il contenuto del contratto anche alla luce della nuova disposizione di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come risulta dalle motivazioni del verbale della seduta del Gruppo di lavoro (prot. n. 23350 di data 6 settembre 2024) che si allega al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

considerato che è stata effettuata la valutazione della congruità economica anche con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche, di cui si è dato conto nel citato verbale del Gruppo di lavoro allegato al presente decreto;

considerato che dal 1° luglio 2023 non è più operativo l'elenco delle società *in house* gestito da ANAC, previsto dal D.Lgs. n. 50 del 2016, che è stato abrogato dall'articolo 226, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023;

ricordato che la corretta e tempestiva diffusione dei dati elettorali costituisce un obbligo per la Regione ai sensi dell'articolo 299-*bis* del CEL;

tenuto conto che la pubblicazione dei dati costituisce altresì un rilevante interesse pubblico, consentendo a qualunque cittadino interessato di accedere nel periodo precedente l'elezione alle liste dei candidati e, nei giorni delle elezioni, direttamente ai risultati;

considerato che l'affidamento del servizio alla società *in house* Trentino Digitale S.p.A. costituisce la scelta più affidabile e sicura, tenuto conto che la società ha sviluppato per la Regione i programmi informatici relativi alle elezioni comunali, conosce i sistemi elettorali comunali esistenti in regione, il territorio e i comuni della regione stessa;

considerato che le società ha già svolto ottimamente tale servizio in occasione dei precedenti turni generali, supportando la Regione in ogni fase del complesso procedimento elettorale;

considerato che gli affidamenti alle società *in house* rientrano tra i contratti esclusi dall'applicazione del Codice, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 2, comma 1, lett. m), all. I.1, del D.Lgs. n. 36 del 2023, e che tali interventi non vengono inseriti nella programmazione dell'ente (si veda il parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 26 febbraio 2024, codice identificativo n. 2366);

considerato altresì che, trattandosi di un affidamento *in house*, non deve essere nominato un direttore dell'esecuzione e che il RUP è individuato ai soli fini della richiesta del CIG e del monitoraggio dell'affidamento (si veda il parere del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 18 luglio 2024, codice identificativo n. 2871);

ritenuto di applicare in analogia l'articolo 50, comma 8, del d.lgs. n. 36 del 2023, in base al quale: "Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.";

considerato che, nelle more degli adempimenti connessi alla formale sottoscrizione del contratto, si ritiene necessario autorizzare l'esecuzione prima della stipula, per consentire alla società informatica di avviare con la massima sollecitudine le attività di aggiornamento dei sistemi necessarie per adempiere agli obblighi contrattuali nei tempi previsti e assicurare così il regolare svolgimento del turno generale delle elezioni del 2025 (che presumibilmente avranno luogo già in data 4 maggio 2025);

considerato che la gestione del contratto che sarà stipulato e la verifica della regolarità del servizio in conformità ai documenti contrattuali rientrano nella competenza dell'Ufficio enti locali, elettorale e competenze ordinamentali e che il RUP è individuato, nei limiti di quanto sopra detto, nella dirigente della Ripartizione II in cui è incardinato il suddetto Ufficio;

vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, recante Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

vista la legge regionale 25 luglio 2023, n. 6, che approva il bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026;

vista la deliberazione n. 156 di data 11 agosto 2023: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026.";

vista la deliberazione n. 157 di data 11 agosto 2023: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024 – 2026.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, così come modificata da successiva deliberazione della Giunta regionale n. 107 di data 7 giugno 2023, riguardante la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti e alle Direttrici e ai Direttori;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 200 di data 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il nuovo regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3;

considerato che in base a tale nuovo assetto organizzativo rientra nella competenza della Segreteria generale presiedere i gruppi di lavoro per l'esame degli atti di affidamento alle società *in house* di informatica ferma restando l'adozione dei provvedimenti conseguenti da parte dei dirigenti competenti per materia;

accertato che il citato contratto non è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, in base al par. 2.5 della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, aggiornata con delibera di Anac n. 585 del 19 dicembre 2023 4/2011 (FAQ C3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ANAC aggiornamento al 6 febbraio 2024);

visto l'articolo 23, comma 5, del d.lgs. n. 36 del 2023, in base al quale: "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all'articolo 7, comma 2.";

considerato che, al fine di garantire il monitoraggio, la pubblicità e la trasparenza della procedura e l'adempimento degli obblighi contributivi, per il presente affidamento viene acquisito il CIG (FAQ D7 sulla digitalizzazione – ANAC aggiornamento al 29 marzo 2024);

dato atto che il CIG e il CUP assegnati sono rispettivamente B2F290E1A0 – F49I24000510002;

visto il DURC di data 29 maggio 2024;

verificata la disponibilità di fondi, per i citati servizi, sui capitoli U01082.0030 e U01071.0150 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2025 ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

decreta

- 1) di approvare, per quanto esposto in premessa, l'allegato schema di contratto (composto di 8 articoli e 3 allegati) per l'affidamento dei servizi per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025 (turno generale);
- 2) di affidare alle società Trentino Digitale S.p.A., con sede in Trento, via Gilli n. 2 – Codice fiscale e partita IVA 00990320228 i servizi di cui al punto 1 e risultanti dallo schema di contratto in oggetto;
- 3) di approvare e impegnare la spesa di € 219.718,95 – IVA inclusa – in favore della società Trentino Digitale S.p.A., nel rispetto delle modalità previste dal principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 paragrafo 5.1 del decreto legislativo 118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Identific. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità
€ 87.209,26	01	08	2	02	U01082.0030	U.2.02.03.02.001	2025
€ 132.509,69	01	07	1	03	U01071.0150	U.1.03.02.19.002	2025

- 4) di individuare quale RUP, nei limiti di quanto specificato in premessa, la Dirigente della Ripartizione II, nella quale è incardinato l'Ufficio enti locali, elettorale e competenze ordinamentali della Regione;
- 5) di autorizzare, per i motivi espressi in premessa, l'inizio dell'esecuzione del contratto prima della stipula, in analogia a quanto previsto dall'articolo 50, comma 8, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- 6) di provvedere alla relativa liquidazione con successivo atto a presentazione di regolare fattura, come previsto dall'articolo 3 del contratto.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m.. Per motivi di sicurezza informatica è omessa la pubblicazione degli allegati al contratto.

Ai sensi dell'articolo 120, commi 1 e 5, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo" il presente provvedimento è impugnabile solo mediante ricorso al TRGA di Trento nel termine di 30 giorni decorrenti dalla conoscenza dell'atto.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
dott.ssa Loretta Zanon

firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D. Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
TRENINO DIGITALE S.p.A.**

**CONTRATTO
RELATIVO AI SERVIZI PER LA RACCOLTA, ELABORAZIONE
E DIFFUSIONE DEI DATI ELETTORALI
RELATIVI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025**

*Imposta di bollo pari a Euro 120
assolta in modo virtuale ex art. 15
dpr 642/72 – Autorizzazione nr. 24699/17
dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio Territoriale
di Trento rilasciata il 22/03/2017*

Tra le parti:

(1) REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE, con sede in Trento, Via Gazzoletti n. 2, codice fiscale n. 80003690221, rappresentata da:

- dott.ssa Loretta Zanon, nata a Cles il 15 febbraio 1963, che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente della Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali in forza di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, riguardante la determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti e alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici;

(2) Società “TRENINO DIGITALE S.p.A.”, con sede in Trento, Via G. Gilli n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990320228 rappresentata da:

- Ing. Kussai M. Shahin che interviene ed agisce nella sua qualità di Direttore Generale della medesima Società.

PREMESSO CHE

- a) ai seguenti termini viene attribuito, ai fini del presente atto, il significato riportato a fianco:
- *Regione, Amministrazione regionale*: la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - *Province Autonome*: la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano;
 - *Trentino Digitale*: la Società Trentino Digitale S.p.A.;
- b) con la legge regionale 5 dicembre 2006 n. 3, la Regione è stata autorizzata ad acquistare e sottoscrivere azioni di Trentino Digitale in quanto società che svolge attività strumentali per il perseguimento di finalità istituzionali della Regione. L'adesione alla Società Trentino Digitale (già Informatica Trentina) è stata perfezionata con deliberazioni della Giunta, n. 324 del 27 novembre 2007;
- c) con la deliberazione 8 aprile 2015 n. 57 la Giunta regionale ha autorizzato la definizione di atti esecutivi per l'affidamento a Trentino Digitale di servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale, stabilendo le modalità procedurali per l'approvazione degli atti esecutivi stessi;
- d) con la deliberazione 35 di data 10 marzo 2021 (poi integrata con la deliberazione n. 155 di data 28 luglio 2021) la Giunta regionale ha autorizzato la definizione di atti esecutivi per l'affidamento alle società Trentino Digitale SpA e Informatica Alto Adige SpA della realizzazione di progetti riguardanti la gestione digitale delle elezioni comunali;
- e) con la suddetta deliberazione n. 35 del 2021 sono state confermate le modalità procedurali per l'approvazione degli atti esecutivi stabilite nella deliberazione della Giunta regionale n. 232/2009 e n. 24/2011 e ribadite nella deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 2015;

- f) con la deliberazione n. 200 del 7 dicembre 2022 la Giunta regionale ha approvato il nuovo regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’articolo 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3;
- g) il Gruppo di lavoro individuato sulla base della citata deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 2015, nella riunione del 5 settembre 2024, ha preso visione e concorda sul contenuto del presente contratto;
- h) al contratto si applicano le medesime tariffe indicate nel contratto di servizio in essere tra la Provincia autonoma di Trento e la Società Trentino digitale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2280 di data 15 dicembre 2023;
- i) il presente contratto concerne l’affidamento di servizi “in house” di cui all’art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023
- j) visto il decreto n. ___ di data ___ 2025 della Dirigente della Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali, con il quale è stato approvato il presente contratto e la relativa spesa e con il quale sono state altresì indicate le tariffe da applicare per i servizi erogati mediante il presente accordo e le relative figure professionali;

tutto quanto sopra premesso

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Oggetto

Il presente atto disciplina le attività affidate da parte della Regione alla Società Trentino Digitale a supporto delle operazioni connesse alle elezioni amministrative 2025 (turno generale) per i Comuni della provincia di Trento come descritte nel successivo articolo 2.

Articolo 2

Descrizione degli interventi

Di seguito vengono descritti gli interventi relativi al sistema informativo della Regione.

1. Servizi a supporto delle operazioni connesse alle elezioni comunali 2025 (turno generale) della provincia di Trento.

In aderenza con i servizi di ambito elettorale che Trentino Digitale eroga in occasione delle tornate elettorali provinciali e in continuità con analoghi interventi forniti in occasione delle precedenti consultazioni amministrative comunali, si dettagliano i servizi oggetto del presente

contratto a supporto dello svolgimento dell'evento elettorale previsto nella primavera 2025 (turno generale). La data di svolgimento del turno potrà essere fissata con norma di legge (o per altra causa) in un periodo successivo alla primavera 2025 e comunque sempre entro la fine del 2025. Inoltre potrebbe essere modificata la disciplina sulle giornate e sugli orari di voto (attualmente è prevista solo la domenica dalle ore 7.00 alle ore 21.00). In tali casi la Società si impegna a organizzare le attività necessarie per adeguarsi alla disciplina sopravvenuta senza che questo incida sul corrispettivo dovuto.

1.1. Oggetto dell'intervento

Formano oggetto dell'intervento, nell'ambito dei sistemi informatici messi a disposizione dalla Società alla Regione per l'automazione operazioni connesse alle elezioni amministrative comunali 2025 della provincia di Trento, i servizi di seguito descritti.

Il dettaglio tecnologico e funzionale della soluzione adottata per la provincia di Trento viene riportato nell'Allegato 1 *Descrizione tecnica dei servizi* e nell'Allegato 2 *Descrizione tecnica del SIE Sistema Informativo Elettorale*.

a) Servizi professionali tecnici

Comprendono l'erogazione dei servizi applicativi e dei servizi sistemistici per la creazione, aggiornamento e messa a disposizione dell'ambiente applicativo e infrastrutturale del SIE:

- **Componente di pubblicazione** relativa a:
 - sito web per la pubblicazione dei risultati (<http://www.2025.elezionicomunali.tn.it>), responsivo, sincronizzato con il sistema SIE, composto da:
 - o sezione home page con voci di navigazione sui dati elettorali Primo turno e Secondo turno;
 - o sezione con affluenza alle urne, Candidati sindaco, Voti di lista e di preferenza, Distribuzione seggi, Composizione Consiglio;
 - aggiornamento del sito web a supporto dei media (<http://media.2025.elezionicomunali.tn.it>), sincronizzato con il sistema SIE, per la pubblicazione dei dati aggregati per affluenze e risultati;
- **Componente SIE** per la specifica tornata elettorale, con riferimento a:
 - delle verifiche della attuale funzionalità della componente applicativa inerente l'automazione dell'algoritmo elettorale per la specifica tornata elettorale in ragione delle norme tecniche vigenti;

- Upgrade tecnologico middleware e infrastruttura (database Oracle, middleware);
 - test di componente e di sistema nelle diverse infrastrutture di test/quality e produzione;
 - eventuale aggiornamento a riferimenti normativi riportati nelle stampe e nella messaggistica;
 - verifica ed eventuale adattamento dei report di stampa generati dalla componente back-office per la compilazioni dei verbali per l'Ufficio Elettorale della Regione;
 - configurazione dell'accesso al sistema (<https://sie.provincia.tn.it/Gestione>);
 - creazione della specifica tornata elettorale, aggiornamento Comuni e dati di raffronto, configurazione download e stampe, utenti, profili funzione, scheda elettorale, tipo di algoritmo elettorale, regole di attivazione e sincronizzazione con i siti di pubblicazione e media, cruscotto di monitoraggio delle attività dei Comuni;
 - simulazione e collaudo della tornata elettorale, in fase pre-elettorale ed elettorale, sia infrastruttura di test/quality che di produzione.
- **Componente infrastrutturale per le fasi di progetto** relativamente a:
 - set-up e messa a disposizione dell'infrastruttura tecnologica, predisposizione degli ambienti di sicurezza, servizi di rete.
 - **Componenti a garanzia della *business continuity e disaster recovery***
 - comprensiva delle attività stress test, progettazione ed esecuzione di test operativi.

b) Servizi di assistenza utenti

Tali servizi sono rivolti agli operatori dei Comuni, delle Cecir – Commissione elettorale circondariale e della Regione interessati e comprendono:

- **Servizi di assistenza utenti**, che comprendono i servizi di presidio agli operatori comunali per le operazioni di immissione dei dati elettorali comprensivi della verifica degli elettori iscritti in ciascuna sezione del proprio comune, di Customer Service Desk, a supporto delle richieste formulate dagli operatori comunali;
- **Servizi professionali rivolti ai referenti del Servizio Elettorale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige** a supporto delle verifiche della correttezza dei dati dei candidati, simboli, liste inseriti dai Comuni in SIE e quanto presente nei

manifesti elettorali; supporto nell'illustrazione del SIE verso i media, attività d'ambito post-elettorale;

- **Servizi di addestramento operativo** inerenti l'utilizzo delle funzioni del SIE rivolta al personale dei Comuni, delle Cecir e della Regione autonoma Trentino-Alto-Adige interessati. Includono le attività di predisposizione manuali, organizzazione ed erogazione di sessioni formative da remoto;
- **Servizi di presidio durante le giornate di voto e scrutinio**, intendendo i servizi a garanzia della continuità della soluzione Sistema Informativo Elettorale nelle varie componenti tecnologiche, funzionali e organizzative necessarie per lo svolgimento dell'evento nella giornata di voto e di scrutinio;

c) **Servizi professionali di supporto per la conduzione delle attività di progetto ed elettorali**

Tali servizi comprendono:

- supporto nelle attività organizzative e procedurali verso la Regione, Comuni e le Cecir – Commissione elettorale circondariale, comprensive delle attività di verifica e collaudo delle componenti e operatività dei servizi di cui ai punti a) e b).
- project management.

Con riferimento al **Procedimento elettorale**, le attività sono finalizzate ad espletare le verifiche funzionali e di sicurezza dell'intero sistema, nonché il procedimento elettorale durante le “prove libere” e le “prove generali” e la predisposizione della documentazione a supporto dei dati elettorali, per le fasi di verifica e validazione da parte dell'Ufficio Elettorale.

Analoghe attività verranno effettuate nel caso in cui si renda necessario l'espletamento di un secondo turno elettorale per uno o più Comuni (ballottaggio).

Per dettagli si rimanda all'Allegato 1 “Descrizione tecnica dei servizi”.

1.2. **Corrispettivo**

Il corrispettivo per i servizi di cui all'articolo 2, comma 1.1, lettere a), b) e c) è determinato nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 169.954,00 (centosessantanovemilanovecentocinquantaquattro/00), al netto di I.V.A. di cui:

- per i servizi professionali tecnici di cui alla lettera a) Euro 71.483,00 (settantunmilaquattrocentoottantatre/00), al netto di I.V.A. per le attività di Trentino Digitale stimate in 195 giorni/persona di cui 31 giorni/persona di risorse professionali di profilo A, 4 giorni/persona di risorse professionali di profilo B, 160 giorni/persona di risorse professionali di profilo C;
- per i servizi di assistenza utenti di cui alla lettera b) Euro 28.931,00 (ventottomilanovecentotrentuno/00), al netto di I.V.A. per le attività di Trentino Digitale stimate in 78 giorni/persona di cui 13 giorni/persona di risorse professionali di profilo A, 4 giorni/persona di risorse professionali di profilo B, 61 giorni/persona di risorse professionali di profilo C;
- per i servizi professionali per la conduzione delle attività di progetto e elettorali di cui alla lettera c) Euro 69.540,00 (sessantanovemilacinquecentoquaranta/00), al netto di I.V.A. per le attività di Trentino Digitale stimate in 151 giorni/persona di cui 90 giorni/persona di risorse professionali di profilo A, 61 giorni/persona di risorse professionali di profilo C.

Nel caso in cui si renda necessario l'espletamento di un secondo turno elettorale per uno o più Comuni (ballottaggio), il corrispettivo è determinato nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 10.143,50 (diecimilacentoquarantatre/50), al netto di I.V.A., per le attività di Trentino Digitale stimate in 25,5 giorni/persona di cui 7,5 giorni/persona di risorse professionali di profilo A, 1 giorno/persona di risorse professionali di profilo B, 17 giorni/persona di risorse professionali di profilo C.

Si precisa che le parti concordano sin d'ora di poter addivenire ad una diversa modulazione delle singole voci nel rispetto del corrispettivo totale dell'intervento.

1.3. Decorrenza e durata delle attività

Il presente accordo decorre dalla sua sottoscrizione e dura fino al completo conseguimento delle attività e comunque entro il 2025. Il piano di progetto ed esecuzione lavori sarà concordato tra le parti come prima attività di coordinamento del progetto. In tale piano di progetto saranno indicate anche le tempistiche e le modalità di presentazione degli stati di avanzamento tecnici di progetto.

Articolo 3

Fatturazione e modalità di pagamento

Trentino Digitale provvederà alla fatturazione dei corrispettivi indicati all'articolo 2 punto 1.2. a conclusione delle attività, inserendo in fattura le giornate effettivamente svolte per profilo professionale con le relative tariffe.

Trentino Digitale presenterà a supporto della fatturazione a conclusione delle attività una relazione tecnica ed una rendicontazione delle attività suddivisa per profilo professionale.

Articolo 4

Attività a carico della Regione

Al fine di consentire la regolare attività da parte della Società nell'esecuzione dei servizi offerti, le parti convengono quanto segue:

- a) la Regione renderà disponibile l'elenco dei Comuni, delle sezioni per ciascun Comune e dei seggi assegnati ai consigli comunali entro il mese di gennaio 2025; eventuali fusioni di Comuni dovranno essere evidenziate con relativi dati ricalcolati;
- b) la Regione renderà disponibili i dati riferiti alle elezioni comunali dei precedenti turni (al di fuori del turno generale 2020), entro il mese di gennaio 2025 rideterminando, per quelli oggetto di fusione, le informazioni relative ai dati elettorali del nuovo Comune;
- c) la Regione renderà disponibili:
 - i simboli delle liste, in formato GIF, qualità adatta al web, con sfondo esterno al contrassegno trasparente e dimensione 42x42 pixel. Il nome file dovrà essere nel seguente formato: CodiceIstatComune_OrdineDiSorteggio_nomelista.gif (ad esempio 022001_04_ListaGialla.gif).

Si precisa che la Società provvederà ad importare tali simboli solo se verranno messi a disposizione dalla Regione con almeno 10 giorni antecedenti la data del primo turno di elezione;

- d) la Regione si renderà disponibile a:
 - verificare e validare il documento che specifica i passi procedurali degli algoritmi elettorali;
 - verificare e validare il documento di descrizione dei casi di test degli algoritmi elettorali;
 - verificare e validare i risultati dei test eseguiti sulle componenti degli algoritmi elettorali;
 - supportare almeno una sessione di collaudo funzionale dei sistemi informativi con almeno 20 giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di votazione del primo turno;

- e) la Regione si renderà disponibile ad includere nelle proprie circolari verso i Comuni, eventuali informative relative alle componenti organizzative e tecnologiche dei sistemi informativi proposte dalla Società;
- f) la Regione si renderà disponibile ad incontri tecnici per validare il sito di diffusione dei risultati;
- g) la Regione si impegna a coordinarsi con Trentino Digitale per l'organizzazione della cosiddetta "*prova generale*", ovvero un test sul corretto funzionamento del sistema di produzione che comprende tutte le organizzazioni coinvolte nelle giornate di voto e scrutinio (Comuni, Ufficio Elettorale della Regione, Trentino Digitale e altri) in termini di credenziali di accesso, collegamenti telematici, configurazione posto di lavoro utente, generazione del sito web di diffusione dei dati elettorali, applicazione della simulazione dell'algoritmo elettorale, componente di monitoraggio sull'andamento della prova, utilizzo delle principali funzionalità del sistema quali l'inserimento, da parte di tutti i Comuni oggetto di elezione, di dati fittizi sia per le affluenze che per quelli relativi ai candidati Sindaci, voti di lista e preferenze. La data di effettuazione di tale prova sarà concordata con la Regione e indicativamente avrà luogo circa 2 settimane (lunedì mattina) prima della data di voto (primo turno) e si svolgerà in circa mezza giornata di impegno da parte delle organizzazioni coinvolte e citate in precedenza.

Laddove non specificato, la tempistica puntuale delle riunioni sarà concordata e definita tra le parti, coerentemente con le scadenze imposte dal calendario delle operazioni elettorali.

I dati richiesti di cui ai punti a) e b) dovranno essere resi disponibili in formato elettronico e rielaborabile (formati Microsoft Excel o LibreOffice).

Articolo 5

Responsabile di progetto

Per le attività ed i servizi erogati da parte di Trentino Digitale il Responsabile di progetto è Gianfranco Stellucci.

Articolo 6

Penali e risoluzione del contratto

1. Salvo quanto previsto nei commi seguenti, la penale per ogni ritardo che crei un grave disservizio relativo al corretto funzionamento del sistema sia nella fase antecedente, sia nella fase di svolgimento, che in quella successiva delle elezioni, è fissata entro il 10 per cento dell'importo massimo contrattualmente dovuto per il primo turno di votazione.

2. Il grave ritardo (dalle 1 alle 2 ore) nella pubblicazione delle affluenze o la mancanza della pubblicazione delle stesse per cause imputabili alla società comportano l'applicazione di una penale fino al 10 per cento dell'importo massimo contrattualmente dovuto per il primo turno di votazione.
3. Il grave ritardo (dalle 2 alle 4 ore rispetto all'inserimento dei dati da parte dei comuni) nella pubblicazione dei risultati delle votazioni per cause imputabili alla società comportano l'applicazione di una penale fino al 20 per cento dell'importo massimo contrattualmente dovuto per il primo turno di votazione.
4. Nel caso di impossibilità per causa imputabile alla Società di pubblicare i risultati entro massimo 4 ore dall'inserimento dei dati nel sistema da parte dei comuni non verrà erogato alcun corrispettivo, salvo quanto possa essere considerato collegato a un'attività comunque utile per la Regione (come ad esempio lo scarico di dati per la ditta aggiudicataria della gara per la fornitura dei manifesti e delle schede, le pubblicazioni parziali etc.).
5. Le stesse penali previste ai commi 1, 2, 3 e 4 si applicano al turno di ballottaggio in relazione all'importo massimo contrattualmente dovuto per il secondo turno di votazione.
6. L'entità delle penali è stabilita in relazione alla gravità del ritardo e del disservizio di cui ai punti precedenti.
7. In ogni caso l'applicazione delle penali avviene previa contestazione scritta, avverso la quale la Società avrà facoltà di presentare le proprie osservazioni per iscritto entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della PEC contenente la contestazione. Nel caso di mancato accoglimento delle medesime da parte della Regione, questa dovrà provvedere, entro 5 giorni, mediante comunicazione scritta alla Società, riportante le motivazioni del mancato accoglimento.
8. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei punti precedenti, superi il 30 per cento dell'importo netto contrattuale, la Regione può procedere a dichiarare la risoluzione del contratto.

Articolo 7

Responsabile del trattamento dati personali – Disposizioni

In base a quanto previsto dall'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016, la Regione – per i servizi di cui al presente – conferisce l'incarico di Responsabile del trattamento dei dati personali a Trentino Digitale S.p.A, che si atterrà alle disposizioni di cui all'Allegato 3

“Disposizioni in merito al Responsabile del trattamento dati”, che si considera quale parte integrante del presente accordo.

Articolo 8

Articolazione dell’Atto Esecutivo

Il presente atto si compone di 8 (otto) articoli e 3 (tre) allegati, che, sottoscritti dalle parti, ne costituiscono parte integrante.

REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE

La Dirigente della Ripartizione II
dott.ssa Loretta Zanon

Società “TRENTINO
DIGITALE S.P.A.”

Il Direttore generale
Ing. Kussai M. Shahin

CONTRATTO
RELATIVO AI SERVIZI PER LA RACCOLTA, ELABORAZIONE
E DIFFUSIONE DEI DATI ELETTORALI
RELATIVI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025

**“Servizi a supporto delle operazioni connesse alle elezioni amministrative 2025,
per i Comuni della provincia di Trento”**

Descrizione tecnica dei servizi

omissis

CONTRATTO
RELATIVO AI SERVIZI PER LA RACCOLTA, ELABORAZIONE
E DIFFUSIONE DEI DATI ELETTORALI
RELATIVI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025

**“Servizi a supporto delle operazioni connesse alle elezioni amministrative 2025
per i Comuni della provincia di Trento”**

Descrizione tecnica del SIE Sistema Informativo Elettorale

omissis

CONTRATTO
RELATIVO AI SERVIZI PER LA RACCOLTA, ELABORAZIONE
E DIFFUSIONE DEI DATI ELETTORALI
RELATIVI ALLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2025

**“Servizi a supporto delle operazioni connesse alle elezioni amministrative 2025
per i Comuni della provincia di Trento”**

Disposizioni in merito al Responsabile esterno del trattamento dati

omissis

GRUPPO DI LAVORO PER L'ESAME DEGLI ATTI ESECUTIVI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE (DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 57 DEL 2015, N. 35 DEL 2021 E N. 155 DEL 2021)

Oggetto: Esame dei contratti relativi ai servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative 2025.

VERBALE

Il giorno 5 settembre 2024 alle ore 14.00, su convocazione della Segretaria della Giunta regionale, si sono riuniti presso la segreteria generale i Signori:

- dott.ssa Gabriele Morandell – Segretaria generale della Giunta – Presidente
- dott.ssa Loretta Zanon – Dirigente della Ripartizione II – componente
- sig. Paolo Franceschi – Direttore dell'Ufficio enti locali, elettorale e competenze ordinamentali – componente
- rag. Sabrina Poli – Sostituto del direttore dell'Ufficio informatica e digitalizzazione – componente (in sostituzione della dott.ssa Chiusole)
- dott. Michele Tessari – Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato – componente.

È presente anche la dott.ssa Clelia Gorgone, dipendente della Ripartizione II, in qualità di semplice uditore.

La dott.ssa Zanon fa presente quanto segue.

Per le elezioni amministrative 2020 (turno generale), la Regione aveva concluso con le proprie società *in house*, Informatica Alto Adige S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A., due distinti contratti per la gestione dei servizi per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati elettorali. Detti contratti erano stati siglati all'esito di una pluralità di confronti, nonché di valutazioni e approfondimenti effettuati dalla Ripartizione II con il supporto tecnico della rag. Sabrina Poli dell'Ufficio informatica e digitalizzazione della Regione; valutazioni e approfondimenti ampiamente documentati nel verbale del Gruppo di lavoro del 24 ottobre 2019 (prot. RATAA/0026181/24/10/2019-I) cui si rinvia per i dettagli.

All'esito delle valutazioni del suddetto Gruppo di lavoro, l'Amministrazione regionale aveva ritenuto economicamente congrua l'offerta dei due soggetti *in house*: le dette società informatiche infatti si impegnavano a gestire per i comuni situati nelle due province autonome di Trento e di Bolzano un servizio di qualità, perfettamente integrato tra loro e assicuravano la necessaria sicurezza informatica e l'assistenza agli utenti (i comuni, le commissioni elettorali circondariali, la Regione) impegnati nel turno elettorale generale (che vedeva coinvolti 271 comuni).

Per quanto riguarda il corrispettivo concordato nel precedente turno generale delle elezioni amministrative 2020, rispetto alla proposta iniziale (euro 400.000,00 + euro 30.000,00 per il turno di ballottaggio = euro 430.000,00), si era pervenuti, all'esito delle trattative, ad

un'offerta (massima e non più forfettaria) di importo sensibilmente inferiore (euro 180.644,50 + euro 179.144,00 = euro 359.788,50 compreso il turno di ballottaggio) derivante da un lato dall'applicazione delle più convenienti (per la Regione) tariffe della provincia autonoma di Trento (per Trentino digitale) e dall'altro ricorrendo per quanto riguarda la sicurezza ad altro contratto già stipulato con la Regione ed applicando le più convenienti (ancora una volta a vantaggio della Regione) tariffe regionali anziché quelle della provincia di Bolzano (per Informatica Alto Adige).

Il risparmio di oltre 70.000,00 euro (pari al -16,32% rispetto all'offerta iniziale) ottenuto dalla Regione era stato ritenuto in piena sintonia con quanto previsto dall'articolo 192 del codice dei contratti sull'ottimale utilizzo delle risorse pubbliche.

Con la delibera del 10 marzo 2021, n. 35, la Giunta regionale aveva autorizzato la definizione degli atti esecutivi per l'affidamento a Informatica Alto Adige S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A. del servizio di raccolta, elaborazione e diffusione dei dati relativi al turno elettorale ordinario 1 maggio – 15 giugno 2021 (o in altra data successiva in caso di rinvio) e dei dati relativi alle elezioni comunali che si sarebbero svolte nei successivi turni elettorali, nonché la definizione degli atti esecutivi per la costituzione di una piattaforma di raccolta delle firme digitali a sostegno della presentazione delle candidature per il rinnovo dei sindaci e dei consigli comunali e la realizzazione dell'anagrafe degli amministratori regionali.

Sulla scorta di quanto era stato concordato per le elezioni 2020, in data 25 giugno 2021, è pervenuto uno schema di contratto – unico – da parte delle due società *in house*, Informatica Alto Adige S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A., per gestire i servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali delle elezioni amministrative extra turno 2021.

Lo schema di contratto era stato esaminato dal Gruppo di lavoro riunitosi in data 7 luglio 2021 (verbale del 7 luglio 2021, prot. n. 16473 del 12 luglio 2021). In quella sede si era tenuto conto anche delle considerazioni svolte nella memoria conclusionale del Procuratore regionale e nell'intervento del Consigliere istruttore della Corte dei Conti sul Rendiconto generale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'esercizio finanziario 2020 nella parte relativa alla valutazione di congruità sui servizi resi da Informatica Trentina S.p.A. (ora Trentino Digitale S.p.A.) e Informatica Alto Adige S.p.A..

Le considerazioni espresse allora dal Gruppo di lavoro (prot. n. 16473 del 12 luglio 2021) sono state richiamate nella deliberazione n. 155 del 28 luglio 2021, avente ad oggetto "Integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 35 del 10 marzo 2021 – Autorizzazione alla definizione di atti esecutivi per l'affidamento a Informatica Alto Adige SpA e Trentino Digitale SpA di servizi e progetti riguardanti la gestione digitale delle elezioni comunali."

Nella stessa deliberazione è stato altresì precisato che le considerazioni del Gruppo di lavoro "hanno carattere generale e si ritengono valide anche per i successivi affidamenti alle citate società *in house* di cui la Giunta regionale ha già autorizzato gli atti esecutivi con la citata deliberazione n. 35 del 2021;"

Per le elezioni extraturno 2023-2024, è stato trasmesso un unico schema di contratto da parte delle due società *in house* Informatica Alto Adige S.p.A. e Trentino Digitale S.p.A. (di contenuto pressoché analogo ai precedenti), che è stato approvato con decreto della dirigente della Ripartizione II del 30 marzo 2023, n. 252, a seguito dell'esame da parte del Gruppo di lavoro del 28 marzo 2023 (verbale prot. n. 10269 del 30 marzo 2023).

In vista del turno generale del 2025, rispettivamente in data 27 giugno 2024 (con mail di conferma della società Trentino Digitale S.p.A. rispetto al testo rivisto e trasmesso nella

stessa data dalla dott.ssa Zanon) e in data 13 agosto 2024, a seguito dei confronti avvenuti tra le società *in house* e la Ripartizione II, sono state acquisite le ultime versioni dello schema di contratto proposto dalle società *in house*, Trentino Digitale S.p.A. e Informatica Alto Adige S.p.A., per gestire i servizi per la raccolta, elaborazione e diffusione dei dati elettorali relativi alle elezioni amministrative del turno generale del 2025 che qui si esaminano.

Lo schema di contratto di Trentino digitale S.p.A. e di Informatica Alto-Adige riproducono essenzialmente i contenuti dei precedenti contratti stipulati con le medesime società. Pertanto, innanzitutto, si considerano valide e si richiamano le considerazioni espresse nei precedenti Gruppi di lavoro, nonché le motivazioni delle stesse deliberazioni n. 35 del 2021 e n. 155 del 2021 (che autorizzano la definizione degli atti esecutivi della Regione). La dott.ssa Loretta Zanon evidenzia però che la disposizione ora applicabile per gli affidamenti *in house* non è più l'articolo 192 del d.lgs. 50 del 2016 (che costituiva il paradigma normativo per i precedenti affidamenti), ma l'articolo 7 del nuovo codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36 del 2023).

Come noto, con l'articolo 7 del d.lgs. 36 del 2023, si recepisce nel nostro ordinamento il principio di auto-organizzazione amministrativa e si dà la possibilità alle amministrazioni di scegliere il ricorso a tre modelli alternativi (auto-produzione, esternalizzazione e cooperazione con altre pubbliche amministrazioni). Più nello specifico, il comma 2 dell'articolo 7 dispone che l'affidamento alle società *in house* va effettuato nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio di accesso al mercato), adottando per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui si dà conto *“dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.”*

Come evidenziato dal Consiglio di Stato nella relazione al nuovo codice dei contratti pubblici – sebbene possa ritenersi escluso in via generale, per gli affidamenti *in house*, l'obbligo di dimostrare la situazione di “fallimento del mercato” e sebbene venga normativamente superato l'atteggiamento fortemente restrittivo nei confronti dell'*in house* (che caratterizzava la disciplina statale contenuta nell'articolo 192 del d.lgs. 50 del 2016) – l'amministrazione deve comunque esporre le ragioni che giustificano il ricorso all'istituto e la valutazione relativa alla congruità economica dell'offerta.

Pur rimanendo ferme le valutazioni a suo tempo effettuate per i precedenti affidamenti *in house*, in vigenza della disposizione del d.lgs. 50 del 2016 (che prevedeva una motivazione rafforzata per la mancata esternalizzazione) e dell'articolo 10, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, il Gruppo di lavoro procede dunque ad esaminare i contenuti degli schemi di contratto anche sulla base della nuova disposizione sopra citata di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 36 del 2023.

Gli schemi dei contratti di Trentino digitale S.p.A. e di Informatica Alto Adige S.p.A., all'esame del Gruppo di lavoro, similmente ai precedenti, sono composti di 8 articoli e di tre allegati e hanno contenuto analogo ai contratti stipulati nel 2020 (per il turno generale) e ai successivi contratti relativi agli extraturno, i quali a loro volta erano formati ciascuno da 8 articoli e tre allegati.

Come sopra accennato, date le similitudini con i precedenti schemi contrattuali, l'analisi svolta in questa sede dal Gruppo di lavoro tiene conto delle considerazioni effettuate nelle precedenti riunioni del Gruppo di lavoro, che qui si richiamano.

La prestazione offerta dalle due società in house, globalmente considerata, si considera rispondente alle richieste dell'Amministrazione e congrua, sia in relazione all'oggetto – dettagliato nei servizi professionali tecnici (art. 2, punto 1.1, lett. a), nei servizi di assistenza utenti (art. 2, punto 1.1., lett. b) e nei servizi professionali di supporto per la conduzione delle attività di progetto e elettorali (art. 2, punto 1.1., lett. c), sia in relazione al corrispettivo (art. 2, par. 1.2).

Il corrispettivo per i servizi di Trentino digitale S.p.A. di cui all'art. 2, punto 1.1, lett. a), b) e c) è determinato nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 169.954,00 (centosessantannovemilannovecentocinquantaquattro/00), al netto di I.V.A., articolato in:

- per i servizi professionali tecnici di cui alla lettera a) nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 71.483,00 (settantunmilaquattrocentottantatre/00), al netto di I.V.A.;
- per i servizi di assistenza utenti di cui alla lettera b) nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 28.931,00 (ventottomilannovecentotrentuno/00), al netto di I.V.A.;
- per i servizi professionali per la conduzione delle attività di progetto e elettorali di cui alla lettera c) nella misura massima omnicomprensiva Euro pari a 69.540,00 (sessantannovemilacinquecentoquaranta/00), al netto di I.V.A.;
- nel caso in cui si renda necessario l'espletamento di un secondo turno elettorale per uno o più Comuni (ballottaggio), il corrispettivo è determinato nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 10.143,50 (diecimilacentotrentatré/50), al netto di I.V.A..

Il corrispettivo per i servizi di Informatica Alto Adige S.p.A. di cui all'art. 2, punto 1.1, lett. a), b) e c) è determinato nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 169.550,00 (centosessantannovemilacinquecentocinquanta/00), al netto di I.V.A. articolato in:

- per i servizi professionali tecnici di cui alla lettera a) nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 110.100,00 (centodiecimilacentotrentatré/00), al netto di I.V.A. compresi euro 3.500,00 per il Penetration test;
- per i servizi di assistenza utenti di cui alla lettera b) nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 33.450,00 (trentatremilaquattrocentocinquanta/00), al netto di I.V.A.;
- per i servizi professionali per la conduzione delle attività di progetto e elettorali di cui alla lettera c) nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 26.000,00 (ventiseimila/00), al netto di I.V.A.
- nel caso in cui si renda necessario l'espletamento di un secondo turno elettorale per uno o più Comuni (ballottaggio), il corrispettivo è determinato nella misura massima omnicomprensiva pari a Euro 9.680,00 (novemilaseicentottanta/00), al netto di I.V.A..

Nella proposta contrattuale si precisa che le parti possono addivenire ad una diversa modulazione delle singole voci nel rispetto del corrispettivo totale dell'intervento, fermo restando che rimangono ad esclusivo carico delle Società i giorni-persona eccedenti rispetto a quelli indicati.

Per quanto riguarda il corrispettivo richiesto da Trentino Digitale S.p.A., si fa presente che vengono applicate al contratto in esame le tariffe in vigore più recenti, applicate in generale per i servizi informatici resi dalla società alla Provincia autonoma di Trento, che sono state approvate con la deliberazione della Giunta provinciale del 15 dicembre 2023, n. 2280 (Approvazione del Piano di sviluppo del Sistema Informativo Elettronico Trentino

(SINET) – sezione gestione e sviluppo – relativo all'anno 2024 per le iniziative ICT e Innovazione rivolte alla Provincia autonoma di Trento).

A tal proposito, si richiamano e si condividono le valutazioni di congruità contenute nella citata deliberazione della Giunta provinciale; più nel dettaglio, si veda l'allegato 3, laddove sono esaminati anche i benefici per la collettività in termini di:

- universalità (assenza di finalità speculative da parte della società *in house*) e indipendenza (assenza di conflitti di interesse economico rispetto alle imprese operanti sul mercato);
- efficienza e qualità del servizio (comprovata esperienza nella gestione di attività di supporto specialistico, osservanza delle prescrizioni imposte dalla legge alle società in controllo pubblico, continuità del rapporto con la Provincia e conseguente immediatezza e organicità del servizio, esercizio del controllo analogo e limitato rischio di contenzioso);
- economicità (tra le altre, vengono valorizzate l'economia procedimentale, la celerità dell'affidamento, l'assenza di costi interni legati alla gestione delle procedure di gara, l'immediatezza operativa grazie ad economie di apprendimento maturate nell'esecuzione di precedenti attività svolte per l'amministrazione provinciale, ecc.);
- ottimale utilizzo delle risorse pubbliche (per la celerità dei tempi di affidamento).

Quanto sopra esposto si ritiene valido – *mutatis mutandis* – anche per il presente affidamento, in forza della *governance* che la Regione esercita nei confronti delle società *in house* e dell'esperienza maturata dalle società nella gestione dei turni elettorali che permettono di assicurare i benefici per la collettività sopra detti.

Le tariffe della Provincia autonoma di Trento si ritengono congrue anche in considerazione dei corrispondenti costi delle altre realtà *in house*, il cui raffronto è documentato sempre all'interno della citata deliberazione della Giunta provinciale di Trento sopra detta. Nell'allegato 3 della deliberazione della Giunta provinciale, all'esito delle valutazioni dei valori tariffari delle offerte economiche di Trentino digitale S.p.A., dal confronto con le tariffe medie dei profili professionali che operano nell'ambito ICT, si rileva la congruità relativa alla valorizzazione economica complessiva di Trentino Digitale, attesa la presenza di un costo ponderato medio inferiore ai corrispondenti costi pubblicamente assunti da altre realtà *in house*.

Si precisa che il confronto – contenuto nella deliberazione n. 2280/2023 – delle tariffe della società Trentino Digitale S.p.A. con quelle applicabili nel mercato all'interno degli Accordi Quadro Consip (di natura prettamente generalista) non è pertinente per il caso in esame, in quanto, per quanto riguarda il servizio relativo alle elezioni, le società *in house* non esternalizzano le prestazioni, svolgendo esse stesse quanto contrattualmente previsto. Inoltre, la prestazione richiesta alle società informatiche per il servizio delle elezioni è, come si vedrà, peculiare, infungibile e non comparabile con quelle rinvenibili nel libero mercato.

Per quanto riguarda il corrispettivo richiesto da Informatica Alto Adige S.p.A., si fa presente che vengono applicate al contratto in esame le tariffe più recenti, applicate in generale per i servizi informatici resi dalla società alla Provincia autonoma di Bolzano, contenute nel contratto di servizio tra la Provincia autonoma di Bolzano e la società Informatica Alto Adige Spa di cui alla deliberazione della Giunta provinciale del 16 luglio 2024, n. 602.

Nella deliberazione n. 602/2024, è riportato che si è proceduto all'analisi di congruità economica ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del d.lgs. n. 36/2021. Inoltre, nella stessa deliberazione è specificato che "Le tariffe previste nel contratto di servizio sono state riesaminate ai sensi dell'articolo 7, comma 2 d.lgs. n. 36/2023 (PROT. PROV_BZ 02.07.2024 0571532).".

Le tariffe attualmente in vigore per la Provincia autonoma di Bolzano (come analizzate nell'atto del 2 luglio 2024 richiamato nella deliberazione della Giunta provinciale) sono in linea con le condizioni di mercato. Tenuto conto delle peculiarità del contesto socio-economico in cui opera Informatica Alto-Adige S.p.A. (differenze retributive del territorio altoatesino, requisito di bilinguismo e inflazione), le stesse tariffe registrano infatti una media sostanzialmente analoga a quella di Consip. Va inoltre dato atto che le tariffe della Provincia autonoma di Bolzano non differiscono significativamente da quelle che erano previste nella convenzione non più in vigore con la Regione.

I corrispettivi previsti nel contratto con Informatica Alto-Adige si ritengono, oltre che in linea con il mercato, del tutto congrui per il presente affidamento che implica un complesso lavoro di gestione dell'intero turno elettorale (dalle fasi precedenti alle elezioni a quelle successive).

Si evidenzia che la percentuale dei costi per le attività di project management nel contratto con Informatica Alto Adige è pari al 15 % del costo totale del progetto. Tale percentuale è giustificata dal fatto che i servizi professionali relativi alla definizione delle modalità organizzative e procedurali per la conduzione del progetto, l'interfacciamento verso i comuni e verso le commissioni elettorali circondariali e più in generale il project management necessario per la conduzione delle attività sono di rilevante importanza per assicurare le attività di natura tecnica e di assistenza agli utenti richieste nel turno elettorale e sono centrali per garantire la correttezza dell'intero procedimento elettorale.

Fermo restando quanto sopra detto sulla congruità del corrispettivo (resa evidente dal raffronto con le tariffe di altre realtà, come documentato nelle citate deliberazioni delle giunte provinciali di Trento e di Bolzano), nel caso in esame la necessità che la prestazione venga resa dalle società *in house* si giustifica anche in relazione al prioritario principio del risultato, al principio della fiducia, oltre che alla luce degli altri elementi richiamati nella norma di riferimento (vantaggi per la collettività, connesse esternalità e congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche).

Come già evidenziato in precedenza, si sottolinea infatti come la prestazione richiesta dall'Amministrazione e dedotta in contratto abbia un contenuto peculiare, particolarmente complesso, che non può essere ottenuto, con i medesimi risultati in termini di sicurezza informatica e di legittimità del procedimento elettorale, se non dalle società *in house*, verso le quali la Regione ha possibilità di esercitare la sua *governance* e i suoi indirizzi. Il contesto normativo regionale è caratterizzato infatti dalla presenza di disposizioni regionali *ad hoc* per la materia elettorale, che costituiscono un *unicum* nel panorama dei comuni italiani e che richiedono la messa a punto di due algoritmi distinti per i comuni del Trentino corrispondenti a due diversi sistemi elettorali e di ben tre algoritmi per quelli dell'Alto Adige, corrispondenti a tre diversi sistemi elettorali. Inoltre, va ricordato il particolare contesto sociale e linguistico regionale, in cui è necessario assicurare il bi-trilinguismo e quindi la gestione di informazioni/comunicazioni e dati elettorali, non solo in lingua italiana, ma anche in quella tedesca e ladina.

Le società informatiche che hanno sede nei rispettivi territori provinciali hanno conoscenza delle realtà locali, hanno avuto modo e hanno possibilità di interfacciarsi rapidamente con i comuni (conoscendo anche i sistemi informatici in uso negli stessi). Le società *in house* inoltre hanno gestito in precedenza i turni elettorali dei comuni e collaborato per la verifica degli algoritmi. Nel precedente extraturno, era stata prevista anche la verifica della funzionalità del "file quoziente" per i comuni della provincia di Trento da parte di Informatica Alto Adige: il file quoziente è fondamentale per il controllo informatico dei

risultati elettorali dei comuni della regione e per fornire un efficace supporto agli uffici centrali elettorali impegnati nel riparto dei seggi, ad ulteriore garanzia del procedimento elettorale. Le due società *in house* (Trentino digitale e Informatica Alto Adige) hanno operato in sinergia per assicurare la correttezza dei file quozienti e hanno seguito gli indirizzi della Regione per le verifiche necessarie sugli algoritmi elettorali.

Come già evidenziato nei precedenti atti, la particolarità della prestazione richiesta alle società *in house*, inoltre, non si limita alla messa a disposizione del programma informatico (con gli algoritmi corretti), ma richiede anche una costante attività di supporto ai comuni, alle commissioni circondariali e alla Regione nella formazione e nell'inserimento e nell'utilizzo dei dati relativi ai candidati e agli eletti: tale servizio deve essere garantito in termini omogenei, continuativi nel tempo e deve essere immediatamente adeguato alle modifiche che dovessero intervenire sulla legge elettorale regionale con la massima qualità e sicurezza.

Date le caratteristiche della prestazione richiesta e dedotta in contratto (diverse rispetto a quanto viene normalmente richiesto al mercato dalle altre pubbliche amministrazioni estranee al contesto regionale) e visto il valore della prestazione (economicamente non comparabile con prestazioni relative a generici servizi informatici presenti sul mercato), l'affidamento alle due società *in house* (che già in occasione dei precedenti turni elettorali hanno sviluppato i programmi di gestione delle informazioni e elaborazione dei dati, sulla base di specifici e distinti algoritmi che tengono conto dei sistemi elettorali previsti dalla disciplina regionale) risulta anche in questo caso pienamente giustificato: esso del resto consente, oltre che notevoli risparmi di tempo, un razionale (e più che giustificato) impiego delle risorse pubbliche per l'Amministrazione che, diversamente, ricorrendo al mercato, non si avrebbe. L'affidamento alle società *in house* permette di raggiungere il miglior risultato per l'amministrazione (offrendo un servizio di qualità in tutti i comuni interessati e un indubbio vantaggio per i comuni che ricevono assistenza nelle tornate elettorali, nonché per la collettività che ha interesse a consultare i dati nella pagina web dedicata, con una garanzia di correttezza e di fruibilità degli stessi anche in lingue diverse dall'italiano). Va inoltre evidenziato il vantaggio per gli stessi comuni di disporre di servizi applicativi già utilizzati nelle tornate elettorali precedenti, minimizzando così il rischio di errori nell'inserimento dei dati e/o nello scarico dei documenti occorrenti nelle fasi pre-elettorali, di votazione e post-elettorali.

Come già evidenziato nei precedenti atti, il ricorso al mercato, diversamente, si profila come antieconomico, non assicura la celerità del procedimento e non permette di raggiungere il medesimo risultato, perché lo stesso richiederebbe all'Amministrazione di investire risorse e tempo, non solo nella predisposizione degli atti di gara (di contenuto altamente tecnico e specialistico) e nel successivo svolgimento della procedura, ma anche nella formazione degli addetti informatici che poi gestiranno il servizio e nel necessario supporto per la creazione e implementazione dei programmi informatici e degli algoritmi elettorali da adattare al contesto normativo peculiare della regione.

La dott.ssa Zanon richiama quanto già evidenziato in precedenza. Il ricorso al mercato richiederebbe alla Ripartizione II un notevole impiego di tempo nella predisposizione degli atti di gara (in particolare del capitolato tecnico) e la necessità di avvalersi di esperti informatici in materia elettorale di cui l'Amministrazione è sprovvista; la complessità tecnica degli atti di gara (soprattutto del capitolato tecnico) da predisporre tenendo conto dei complessivi cinque sistemi elettorali presenti nel territorio regionale richiede specifiche conoscenze informatiche che non sono presenti all'interno dell'ufficio, oltre che un gruppo di dipendenti da dedicare allo studio dei sistemi elettorali da utilizzare per la messa a punto dei complessi algoritmi elettorali.

A tal proposito, si ricorda la delicatezza della materia elettorale sotto il profilo dei diritti politici costituzionalmente tutelati, per garantire l'esercizio dei quali risulta necessario disporre di un sistema informatico (e correlato servizio di supporto) affidabile, con algoritmi privi di errori e, di conseguenza, soggetti a verifiche di funzionalità che sono rese possibili dalle società *in house*, in virtù della *governance* che si esercita su tali tipologie di società.

La *governance* sulle società assicura peraltro all'ente di poter rimodulare, laddove necessario, il servizio, come avvenuto in occasione del turno generale del 2020 – che è stato spostato di alcuni mesi e organizzato su più giornate di voto – e come potrebbe avvenire a seguito di sopravvenute e non preventivabili modifiche legislative ai sistemi elettorali vigenti che necessitano di un tempestivo adeguamento dei sistemi informatici alle nuove disposizioni, senza che ciò comporti un maggior onere economico per la Regione. Va considerato peraltro che la durata del mandato elettorale degli attuali amministratori (che con legge regionale era stata ridotta di qualche mese rispetto alla durata canonica di cinque anni) potrebbe essere oggetto di contestazione in occasione dell'indizione delle elezioni del turno generale prossimo. Per il 2025 le esigenze di flessibilità nella gestione del servizio rimangono pertanto assai rilevanti: la gestione mediante affidamento *in house* è quella che assicura la maggiore flessibilità e il miglior adattamento al mutamento delle condizioni (anche temporali) di esecuzione del servizio che si dovessero verificare.

Oltre a quanto detto, va sottolineato che, l'affidamento alle società *in house* si giustifica anche per l'economicità dello stesso e il risparmio di costi.

Per la prestazione richiesta (messa a punto degli algoritmi elettorali specifici per i comuni coinvolti al voto, formazione ai dipendenti comunali, supporto alle Commissioni elettorali e agli uffici regionali), le ore di servizio (da pagare) sarebbero superiori a quelle impiegate dalle società *in house*, già a conoscenza delle normative locali, delle procedure elettorali, delle esigenze dei comuni e delle Commissioni elettorali e del contesto linguistico peculiare.

Infine si evidenzia che, in relazione a tale particolare tipologia di servizio, non vi sono ad oggi delle convenzioni Consip attive, né, come sopra accennato, possono essere considerate come riferimento le tariffe per servizi informatici standard e/o di contenuto analogo: infatti, non si tratta della mera gestione di un servizio informatico, ma di una prestazione particolarmente complessa, difficilmente comparabile e inserita in uno specifico contesto normativo e sociale che la connota nella sua individualità, ragione per la quale è difficile trovare nel mercato prestazioni analoghe, comparabili, che possono essere rese in sostituzione a quella offerta dalle società *in house*.

Per tutte queste ragioni, l'offerta delle società *in house* si considera economicamente congrua e in linea con quanto previsto dall'articolo 7 del d.lgs. 36 del 2023.

In conclusione, le società informatiche *in house* sono in grado di adempiere al servizio richiesto avendo già dimostrato di essere perfettamente in grado di sviluppare e/o aggiornare un software specifico e ritagliato su misura dei diversi sistemi elettorali adottati dai comuni della regione e di supportare i comuni, le commissioni circondariali e la Regione nelle fasi pre-elettorali e in quelle della votazione, (dello scrutinio) e dell'assegnazione dei seggi. Le stesse hanno dimostrato in occasione dei precedenti turni (generali ed extraturno) di essere in grado di offrire un servizio di qualità ottimale e in condizioni di assoluta sicurezza, formando adeguati presidi di supporto costituiti da personale costantemente reperibile e garantendo l'assistenza necessaria ad ogni comune del territorio regionale, fino ai più periferici e problematici sotto il profilo tecnico-logistico e dei collegamenti. Le società stesse dispongono direttamente delle diverse professionalità richieste e delle elevate competenze tecnico funzionali necessarie per la corretta esecuzione del servizio. Le stesse garantiscono il risultato dell'affidamento del contratto

nonché dell'esecuzione (la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo). Di fondamentale importanza è la reciproca fiducia che connota il rapporto tra le parti (amministrazione regionale e società *in house*), che ha sempre assicurato la risoluzione delle criticità e complessità che caratterizzano i procedimenti elettorali, a partire dalle fasi preliminari fino alla assegnazione dei seggi e alla proclamazione degli eletti.

Alla luce di tutto quanto fino ad ora rilevato, quindi, si ritengono indubbi sia il vantaggio per l'Amministrazione, sia i benefici per la collettività che conseguono alla scelta di affidare alla società *in house* la gestione del servizio, senza ricorrere al mercato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del d.lgs. n. 36 del 2023 e nel perseguimento degli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

IL GRUPPO DI LAVORO

sentita la relazione;

dopo aver analizzato i contenuti dei contratti e aver valutato i benefici per l'Amministrazione, in termini di risparmio di tempo e di risorse economiche, e per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

APPROVA

ai sensi di quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 57 del 2015, n. 35 del 2021 e n. 155 del 2021, gli allegati schemi di contratto formati da 8 articoli e tre allegati.

LZ/CG

LA PRESIDENTE DEL GRUPPO DI LAVORO
dott.ssa Gabriele Morandell
firmata digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).